

VERBALE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DAMS (L-3) DEL 24 gennaio 2023

Il 24 gennaio 2023, alle ore 11.00, si riunisce presso la stanza 1.28 del plesso di Via Capponi, 9 il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi Dams.

Sono presenti: la prof.ssa Caterina Pagnini (Presidente del CdS); la prof.ssa Antonella D'Ovidio (Responsabile della Qualità del CdS); il dott. Fulvio Guatelli (FUP-Firenze University Press); il dott. Daniele Olschki (Casa Editrice Leo Olschki); la dott.ssa Selvaggia Velo (River to River Indian Film Festival); il dott. Riccardo Ventrella (Fondazione Teatro della Toscana – Teatro della Pergola); la dott.ssa Camilla Toschi (Fondazione Sistema Toscana - Toscana Film Commission); la dott.ssa Simona Nordera (Fabbrica Europa).

Assenti giustificati: il dott. Marco Parri (ORT - Orchestra Regionale della Toscana); la dott.ssa Daniela Giuliano (Centro Nazionale di Produzione/Compagnia Virgilio Sieni).

Presiede la prof.ssa Caterina Pagnini, presidente del CdS. Segretaria verbalizzante: prof.ssa Antonella D'Ovidio.

L'OdG prevede i seguenti punti:

- a) Monitoraggio attività degli studenti in stage e tirocini;
- b) Osservazioni e proposte per la qualità del CdS DAMS;
- c) Varie ed eventuali.

La Presidente, prof.ssa Caterina Pagnini, saluta i membri del Comitato e dà la parola alla Responsabile della Qualità, prof.ssa Antonella D'Ovidio, che inizia la riunione riportando al Comitato alcuni dati relativi emersi dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS. La maggior parte dei dati è nettamente positiva. In particolare, è da rilevare un dato che negli ultimi anni dimostra di essere progressivamente in crescita, cioè quello riguardante il grado di soddisfazione degli studenti per l'offerta didattica del CdS. Tale soddisfazione va senz'altro interpretata anche nel senso di un apprezzamento nei confronti dell'ampia offerta dei tirocini proposti, presso aziende/enti di prestigio nei settori del Cinema, della Musica, del Teatro e della Danza, alcune delle quali sono rappresentate nel Comitato di Indirizzo. Questo è senza dubbio uno dei dati più positivi per il CdS, che si associa anche ad altri indicatori significativi. Tra questi, quello relativo alla percentuale, in crescita, di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS; quello che riguarda il numero di studenti che trovano lavoro dopo il conseguimento della laurea; quello relativo al grado di soddisfazione degli studenti e, ancora, quello che riporta la percentuale, decisamente in crescita, di studenti provenienti da altre regioni. Dati questi che confermano la forte attrattività del CdS.

Più in generale, tali risultati sono anche il frutto di azioni mirate del CdS per sostenere gli studenti soprattutto nella fase di elaborazione della tesi di laurea, in particolare per quanto riguarda la stesura dell'elaborato scritto. A tal fine il CdS ha ideato e messo in atto una serie di strumenti (servizio di tutorato, laboratori per familiarizzare con la ricerca bibliografica, esercitazioni per l'elaborazione di testi scritti) che si sono rilevati molto utili per evitare che i tempi di laurea si allunghino eccessivamente.

Oltre a questo, si sottolinea il positivo riscontro da parte degli studenti tirocinanti nei confronti della qualità del lavoro svolto presso le aziende, soprattutto nel caso di tirocini da 9 cfu.

La presidente Prof. Caterina Pagnini sottolinea, rispetto al quadro sopra delineato, la validità dei tirocini da 3 crediti, molto graditi dagli studenti e invita i membri del Comitato di indirizzo a pensare ad opportunità specifiche per attivare questa tipologia di tirocini.

Concluse queste comunicazioni, la Responsabile della Qualità invita le parti interessate a esprimere ognuno le proprie osservazioni in merito agli studenti tirocinanti, alle eventuali criticità riscontrate e alle proposte da avanzare per migliorare la qualità del percorso triennale.

Prende la parola Selvaggia Velo (River to River Indian Film Festival) che sottolinea l'esperienza molto positiva con studenti che hanno richiesto il tirocinio breve. Positiva anche l'esperienza di tirocinio lungo per il quale il Festival ha ricevuto diverse richieste. Più in generale, un problema riscontrato è quello della poca dimestichezza con la scrittura e una certa difficoltà nell'ideare e strutturare un testo.

Interviene Daniele Olschki, Casa Editrice Leo Olschki, che ricorda come la casa editrice non proponga più la possibilità degli stages, perché il tempo a disposizione è sempre troppo limitato per partecipare alle varie attività che compongono il lavoro nel mondo editoriale. Esprime inoltre molto apprezzamento per l'importanza data dal CdS a ideare strumenti per familiarizzare con il pensiero scritto.

Consiglia, inoltre, di creare un'associazione di ex-alunni DAMS che potrebbe favorire il passaggio, anche di competenze, tra vecchi e nuovi studenti.

Prende la parola Fulvio Guatelli (FUP), il quale sottolinea ugualmente l'importanza di concentrarsi sulla scrittura, soprattutto da quando essa è stata messa in crisi dai social. Non sono molti gli studenti che hanno aderito al tirocinio, ma invita a caldeggiare l'esperienza soprattutto nel campo dell'editoria digitale. Ribadisce l'assoluta disponibilità della FUP ad accogliere i nostri studenti.

La Presidente Caterina Pagnini propone l'idea di far incontrare i membri del comitato di indirizzo direttamente con gli studenti per presentare le varie opportunità che i tirocini possono offrire. Si verificherà se sarà possibile organizzare un incontro in tal senso già a partire dal prossimo semestre.

Sia la Presidente, sia la Responsabile della qualità del CdS salutano positivamente l'idea della costituzione di una associazione di ex studenti Dams e si riservano di sondare alcuni aspetti di carattere burocratico e prendere contatti con ex studenti che ora lavorano nel mondo dello spettacolo.

Interviene Riccardo Ventrella (Fondazione Teatro della Toscana – Teatro della Pergola), il quale si unisce ai colleghi nel sottolineare, da un lato, la centralità dell'espressione scritta – e la necessità, dunque, di fornire ai ragazzi strumenti adeguati – dall'altro, mette in guardia dalla semplificazione del pensiero che talvolta affligge i nostri studenti. Si dichiara inoltre d'accordo nell'istituire una associazione di ex-alunni perché essa potrebbe costituire un ottimo strumento per garantire continuità tra le generazioni e testimoniare nel tempo sia il valore dello studio, sia il valore del lavoro.

Segue l'intervento di Simona Nordera (Fondazione Fabbrica Europa), la quale si dichiara d'accordo con quanto finora rilevato. Esprime soddisfazione per i tirocini dei nostri studenti, sottolineando però le difficoltà che alcuni di essi hanno nell'organizzazione del lavoro o nel pianificare una ricerca. Mette inoltre in evidenza una mancanza di curiosità che si riscontra talvolta negli studenti anche nei confronti degli spettacoli ai quali avevano collaborato con il proprio tirocinio.

Prende la parola Camilla Toschi per Fondazione Sistema Toscana - Toscana Film Commission. Sottolinea l'esperienza molto positiva dei tre attuali studenti tirocinanti (due del DAMS, una PROGEAS). Si tratta di ragazzi molto interessati e che partecipano con molto entusiasmo alle iniziative proposte. Solo in alcuni casi si è notata poca affezione alle rassegne alle quali gli stessi ragazzi hanno collaborato, oppure qualche difficoltà a rapportarsi con il pubblico o a gestire l'emotività.

Si sottolinea, più in generale, la difficoltà da parte della Fondazione Sistema Toscana a entrare in contatto con gli studenti per intercettarli. Si suggerisce dunque di creare delle occasioni di incontro, magari negli stessi luoghi di spettacolo, oppure trovare modalità nuove per interagire con loro, al di là delle presentazioni, pur utili, che si fanno in classe durante i due semestri.

Alla fine del giro di osservazioni, sia la Presidente del CdS, sia la Responsabile della Qualità ringraziano tutti i partecipanti per la loro interazione, sia con gli studenti, sia all'interno del Comitato di Indirizzo. Esso si conferma sempre più uno strumento fondamentale di raccordo e di sinergia fra le esigenze del mondo del lavoro e la realtà accademica formativa. Agendo in stretta collaborazione con il CdS, con la sua azione il Comitato di Indirizzo agevola la professionalizzazione degli studenti in uscita offrendo loro una sinergia virtuosa fra gli studi e gli ambienti di formazione e di lavoro che rappresentano gli sbocchi naturali del CdS.

Non essendoci altre osservazioni o comunicazioni, né varie ed eventuali la riunione del Comitato di Indirizzo del Cds Dams si conclude alle ore 12.30.

Firenze, 24 gennaio 2023

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente del CdS
Prof.ssa Caterina Pagnini

La Responsabile della Qualità del CdS
e segretaria verbalizzante
Prof.ssa Antonella D'Ovidio